



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Prot. in epigrafe
Risposta a nota n. 17546 del 19.05.2022
Rif. ns. prot. n. 21917-A del 25.05.2022
Class.

La presente nota viene trasmessa solo a
mezzo pec sostituisce l'originale

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità

Sostenibili
Provveditorato Interregionale per le Opere
Pubbliche per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
Responsabile del Procedimento
Dott. Arch. Alessia Costa
oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

Oggetto: Roma Municipio XIV, Complesso Ospedaliero Policlinico Agostino Gemelli, largo Francesco Vito, 1. **Conferenza di servizi** decisoria in forma semplificata e modalità asincrona per l'esame riguardante l'ampliamento e le opere di manutenzione straordinaria finalizzate alla diversa distribuzione degli spazi interni dell'edificio esistente denominato CE.M.I (Centro Malattie Infettive), Reparto di diagnostica per immagini sito al Piano Secondo Interrato (PS2) dell'edificio costituito da n. 3 piani seminterrati e n. 5 piani fuori terra oltre la copertura. **Parere con prescrizioni**

In riferimento al progetto denominato "Ampliamento e Opere di Manutenzione Straordinaria finalizzate alla diversa distribuzione degli spazi interni dell'edificio esistente denominato CE.M.I" (Centro Malattie Infettive), Reparto di diagnostica per immagini sito al Piano Secondo Interrato (PS2) dell'edificio costituito da n°3 piani seminterrati e n°5 piani fuori terra oltre la copertura, sito all'interno dell'area del Complesso Ospedaliero Policlinico Agostino Gemelli con sede in Roma, Largo Francesco Vito, 1", trasmesso con nota richiamata a margine di indizione della Conferenza per l'approvazione del succitato progetto,

visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio, d.lgs. del 22.01.2004, n. 42, Parte II e Parte III;

visto l'art. 14-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii;

considerato che la superficie oggetto di intervento non risulta soggetta a dispositivi di tutela paesaggistica di cui alla Parte III del d.lgs. 42/2004;

tenuto conto dei ritrovamenti archeologici avvenuti nel 1994 nei pressi del Casale Piombino, oggi non più esistente e dei resti di una villa segnalati dal Quilici (L. Quilici in ItNostr, XII, 73-74, 1970, p. 47);

esaminata la documentazione tecnica e descrittiva del progettato intervento, in base alla quale si evince che l'intervento prevede la ristrutturazione completa del reparto già destinato alla diagnostica per immagini composto da due sale per la risonanza magnetica di cui una in funzione e una dismessa. La superficie del nuovo intervento è pari a circa 580 mq. e prevede la realizzazione di n. 3 nuove sale RMN con una macchina da 3 Tesla e due da 1,5 Tesla. Scopo dell'intervento è quello di aumentare la produttività del reparto, adeguare



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 06480201

PEC: mbac-ss-abap-rm@mailcert.beniculturali.it

PEO: ss-abap-rm@beniculturali.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

il reparto alle recenti normative in merito ai reparti di risonanza magnetica e fornire il reparto di nuove finiture e nuova impiantistica;

tutto ciò premesso e considerato, questa Soprintendenza esprime per quanto di competenza **parere favorevole** al progetto denominato “Ampliamento e Opere di Manutenzione Straordinaria finalizzate alla diversa distribuzione degli spazi interni dell’edificio esistente denominato CE.M.I” (CEntro Malattie Infettive), Reparto di diagnostica per immagini sito al Piano Secondo Interrato (PS2) dell’edificio costituito da n. 3 piani seminterrati e n. 5 piani fuori terra oltre la copertura, sito all’interno dell’area del Complesso Ospedaliero Policlinico Agostino Gemelli” **con le seguenti prescrizioni operative:**

- l’areale interessato dal progetto non risulta sottoposto a vincoli paesaggistici di cui alla Parte III del Codice dei beni culturali e del paesaggio, pertanto, per eventuali prescrizioni, si rimanda alle competenze urbanistico-edilizie del Comune di Roma;
- eventuali lavori di scavo occasionati dagli interventi sopra descritti dovranno essere condotti in presenza di un professionista archeologo esterno, i cui oneri saranno a carico della Committenza, il quale opererà secondo le indicazioni della Soprintendenza Speciale ABAP di Roma;
- dovrà essere preventivamente indicato il nominativo del professionista archeologo prescelto tra quelli in possesso dei requisiti previsti dalla I o II fascia dell’Elenco Nazionale degli Archeologi (L. 110 del 22.07.2014 e D.M. 244 del 20.05.2019) e conseguentemente inviato alla Soprintendenza Speciale ABAP di Roma il relativo *curriculum*;
- l’intervento, in caso di presenze archeologiche, dovrà comprendere la documentazione scientifica completa di posizionamento topografico, relazione, documentazione grafica e fotografica e, qualora se ne determini la necessità, il lavaggio, la schedatura e la consegna dei reperti mobili presso gli uffici della Soprintendenza, nonché la protezione delle strutture murarie eventualmente rinvenute.

La data di inizio lavori dovrà essere comunicata al seguente indirizzo pec (mbac-ss-abap-rm@mailcert.beniculturali.it) con un anticipo di almeno dieci giorni.

Si comunica, ai sensi della L. 241/90 ss.mm.ii., che il responsabile del procedimento per la tutela archeologica è la dott.ssa Roberta Pardi (roberta.pardi@beniculturali.it) e, per la tutela paesaggistica, l’arch. Maurizio Pinotti (maurizio.pinotti@beniculturali.it) ai quali gli aventi diritto possono rivolgersi per eventuali ulteriori chiarimenti.

Il funzionario archeologo
Dott.ssa Roberta Pardi

Roberta Pardi

Il funzionario architetto
Arch. Maurizio Pinotti

Maurizio Pinotti

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE
Dott.ssa Daniela Porro

Daniela Porro



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 06480201

PEC: mbac-ss-abap-rm@mailcert.beniculturali.it

PEO: ss-abap-rm@beniculturali.it